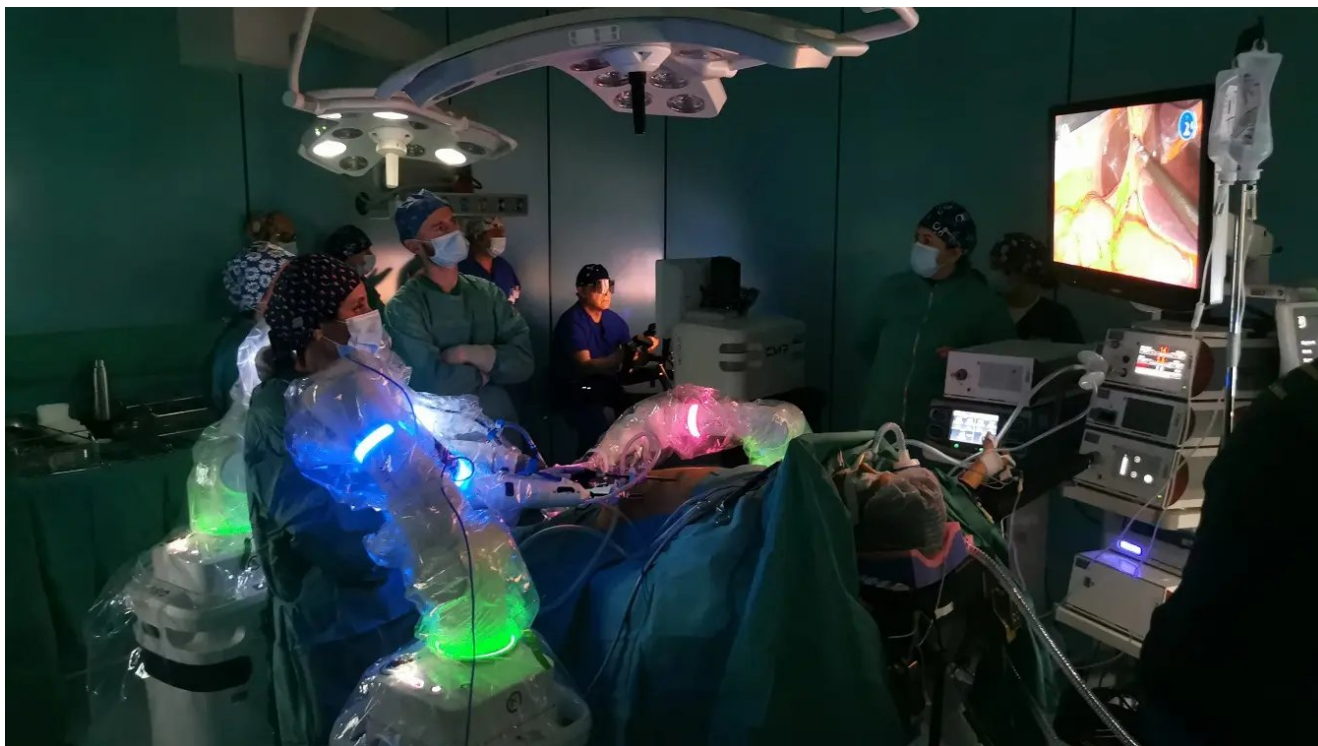


Sanità, l'ASP di Catanzaro avvia la chirurgia di precisione con il sistema robotico “Versius” a Lamezia Terme

Data: 3 aprile 2026 | Autore: Redazione



Lamezia Terme, 4 marzo 2026 – Braccia leggere e snodabili che riproducono i movimenti di mani e polsi, precisione millimetrica in spazi minimi , visione immersiva 3D-HD, versatilità e joy stick: è “Versius” la piattaforma di chirurgia robotica dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, che segna così una tappa storica nel percorso di ammodernamento delle proprie strutture. Presso il Dipartimento di Chirurgia del Presidio Ospedaliero “Giovanni Paolo II” di Lamezia Terme la piattaforma robotica progettata per rivoluzionare la chirurgia mininvasiva è operativo dalla scorsa settimana.

L’acquisizione rientra nel piano strategico di potenziamento tecnologico volto a elevare gli standard di cura. Il sistema “Versius” è stato acquisito a dicembre del 2025, e l’avvio dell’attività di chirurgia robotica è avvenuto la scorsa settimana dopo un intenso programma di formazione che ha coinvolto chirurghi, anestesisti e personale infermieristico, rendendo l’intera equipe idonea a gestire questa piattaforma tecnologica; per operare con il sistema “Versius” e’ infatti necessario acquisire un “patentino”. I bracci indipendenti e leggeri possono essere configurati in modo flessibile per adattarsi a diverse specialità chirurgiche, e gli strumenti replicano la piena mobilità del polso umano, con una stabilità superiore, grazie alla “Wrist-Technology”. La visione 3D-HD immersiva permette al chirurgo di visualizzare i tessuti con una profondità e un dettaglio impossibili ad occhio nudo o con la laparoscopia standard. L’impiego di Versius si traduce in un miglioramento tangibile dell’esperienza di

cura: incisioni di pochi millimetri, riduzione del rischio di infezioni e sanguinamenti, recupero post-operatorio accelerato, minore dolore.

“L'introduzione del sistema Versius segna una svolta epocale per il nostro Dipartimento – dichiara il primario Manfredi Tedesco – poiché consente ai nostri professionisti di operare secondo i più avanzati standard tecnologici globali. Grazie alla versatilità di questa piattaforma, possiamo eseguire procedure complesse con una mini-invasività estrema, garantendo ai cittadini calabresi cure d'eccellenza nel proprio territorio. Il sistema, a disposizione dell'intero blocco operatorio di Lamezia Terme, estenderà presto i suoi benefici anche all'Urologia e alla Ginecologia: i chirurghi di queste aree stanno ultimando il rigoroso percorso di formazione specialistica per integrare la robotica nella loro pratica clinica quotidiana.”

L'investimento è stato reso possibile dall'incremento di attività di produzione fatto registrare dal nosocomio lametino; con “Versius” l'ASP di Catanzaro lancia un segnale forte contro la migrazione sanitaria: competenza e innovazione non sono più traguardi “lontani” in ogni senso, ma realtà operative al servizio della comunità, motivo di attrazione per pazienti e medici.

Lamezia Terme, 3 marzo 2026 – Braccia leggere e snodabili che riproducono i movimenti di mani e polsi, precisione millimetrica in spazi minimi, visione immersiva 3D-HD, versatilità e joy stick: è “Versius” la piattaforma di chirurgia robotica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, che segna così una tappa storica nel percorso di ammodernamento delle proprie strutture. Presso il Dipartimento di Chirurgia del Presidio Ospedaliero “Giovanni Paolo II” di Lamezia Terme la piattaforma robotica progettata per rivoluzionare la chirurgia mininvasiva è operativa dalla scorsa settimana.

L'acquisizione rientra nel piano strategico di potenziamento tecnologico volto a elevare gli standard di cura. Il sistema “Versius” è stato acquisito a dicembre del 2025, e l'avvio dell'attività di chirurgia robotica è avvenuto la scorsa settimana dopo un intenso programma di formazione che ha coinvolto chirurghi, anestesisti e personale infermieristico, rendendo l'intera équipe idonea a gestire questa piattaforma tecnologica; per operare con il sistema “Versius” è infatti necessario acquisire un “patentino”. I bracci indipendenti e leggeri possono essere configurati in modo flessibile per adattarsi a diverse specialità chirurgiche, e gli strumenti replicano la piena mobilità del polso umano, con una stabilità superiore, grazie alla “Wrist-Technology”. La visione 3D-HD immersiva permette al chirurgo di visualizzare i tessuti con una profondità e un dettaglio impossibili ad occhio nudo o con la laparoscopia standard. L'impiego di Versius si traduce in un miglioramento tangibile dell'esperienza di cura: incisioni di pochi millimetri, riduzione del rischio di infezioni e sanguinamenti, recupero post-operatorio accelerato, minore dolore.

“L'introduzione del sistema Versius segna una svolta epocale per il nostro Dipartimento – dichiara il primario Manfredi Tedesco – poiché consente ai nostri professionisti di operare secondo i più avanzati standard tecnologici globali. Grazie alla versatilità di questa piattaforma, possiamo eseguire procedure complesse con una mini-invasività estrema, garantendo ai cittadini calabresi cure d'eccellenza nel proprio territorio. Il sistema, a disposizione dell'intero blocco operatorio di Lamezia Terme, estenderà presto i suoi benefici anche all'Urologia e alla Ginecologia: i chirurghi di queste aree stanno ultimando il rigoroso percorso di formazione specialistica per integrare la robotica nella loro pratica clinica quotidiana.”

L'investimento è stato reso possibile dall'incremento di attività di produzione fatto registrare dal nosocomio lametino; con “Versius” l'ASP di Catanzaro lancia un segnale forte contro la migrazione sanitaria: competenza e innovazione non sono più traguardi “lontani” in ogni senso, ma realtà

operative al servizio della comunità, motivo di attrazione per pazienti e medici.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sanit-l-asp-di-catanzaro-avvia-la-chirurgia-di-precisione-con-il-sistema-robotico-versius-a-lamezia-terme/151485>

